

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)



ORIGINALE

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaquindici, il giorno ventisette del mese di febbraio alle ore 17,55, nella sala delle adunanze del Comune di Succivo, situata in Via Garcia Lorca si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei sottosegnati assessori

n	Cognome e nome	Presente	Assente
1	AVV. ANTONIO TINTO	P	
2	IOVINELLI AMEDEO	P	
3	SERRA GENNARO	P	
4	AVERSANO GIOVANNI		A
5	PASCALE FRANCESCO		A

Presiede : Avv. Antonio Tinto

Redige il verbale : dott. Marco Verdicchio - SEGRETARIO COMUNALE

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco - invita i presenti a deliberare sul seguente argomento

n. 18 del 27.2.2015

Oggetto

**PROTOCOLLO di INTESA tra la REGIONE CAMPANIA, CAMPANIA
AMBIENTE e SERVIZI SPA e COMUNE di SUCCIVO – APPROVAZIONE**

la GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la allegata proposta di deliberazione ed i relativi allegati;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

ATTESA la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di dare seguito a quanto proposto;

CON votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA:

di APPROVARE la allegata proposta deliberativa in oggetto ed i relativi allegati.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere

la GIUNTA COMUNALE

CON votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA:

di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

OGGETTO: PROTOCOLLO di INTESA tra la REGIONE CAMPANIA, CAMPANIA AMBIENTE e SERVIZI SPA e COMUNE di SUCCIVO – APPROVAZIONE

L'ASSESSORE all'AMBIENTE

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 156 del 21.12.2012 il CIPE ha approvato la programmazione di una quota delle risorse residue del Fondo Sviluppo e Coesione 2007 -2013 relative alla Regione Campania, per un importo complessivo di € 42 milioni, a favore dei sottoindicati interventi:
 - a.1 *"Riqualificazione ambientale finalizzata alla fruizione e riutilizzo delle aree litorali e del patrimonio regionale con l'inclusione delle aree confiscate alla camorra. Manutenzione, recupero, risanamento e riqualificazione ambientale e rifunzionalizzazione delle fasce litorali, del patrimonio della Regione Campania e delle aree sequestrate alla camorra"*, per un importo di € 12 milioni;
 - a.2 *"Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico- sanitari: georeferenziazione e monitoraggio dei siti oggetto di abbandono di rifiuti e potenzialmente inquinati; differenziazione e raccolta dei rifiuti; verifica dello stato di contaminazione della matrice suolo, rifunzionalizzazione e monitoraggio dei siti"*, per un importo di € 30 milioni;
- con deliberazione n. 495 del 22/11/2013 la Giunta Regionale ha preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla III ed ultima riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (PAC), alla luce del D.L. 28/06/2013 n. 76, convertito in L. 9/08/2013 n. 99, tra l'altro attribuendo alla DG Ambiente ed Ecosistema l'attuazione dell'intervento denominato *"Censimento e localizzazione di siti oggetto di abbandono incontrollato di rifiuti, separazione merceologica e conferimento a carico dei Comuni"* per l'importo di € 6,06 milioni;
- con deliberazione n. 574 del 16/12/2013 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro (APQ) necessario per l'avvio del piano d'interventi individuato dal CIPE con la richiamata deliberazione n. 156/12 e da sottoporre alle Amministrazioni centrali competenti per la sottoscrizione;
- in data 29/01/2014 è stato sottoscritto APQ *"Opere di Risanamento Ambientale"* tra la Regione Campania e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero per lo Sviluppo Economico;
- in data 06/02/2014, prot. n. 0088507, è stata sottoscritta, tra la DG Ambiente ed Ecosistema e la società regionale *"Campania Ambiente e Servizi s.p.a."*, apposita *"Convenzione Quadro"* regolante i rapporti per l'esecuzione di interventi, di competenza regionale, in campo ambientale connessi alla risoluzione di criticità del territorio regionale, finanziati a valere su risorse comunitarie, statali e regionali;
- l'Allegato Tecnico all'APQ del 29/01/2014 prevede che la realizzazione degli interventi sia subordinata alla preventiva ed obbligatoria sottoscrizione di un protocollo di intesa tra Regione Campania, soggetto esecutore delle attività e Amministrazioni territorialmente competenti;

VISTA la nota prot. 8055 del 07/11/2014 a firma del Sindaco di Succivo ad oggetto: *interventi di pulizia e riqualificazione di siti oggetto di abbandono e combustione di rifiuti. Richiesta di finanziamento;*

CONSIDERATO che in risposta a tale nota la Regione Campania, trasmetteva al Settore Vigilanza-Commercio-Ambiente via e-mail lo schema del protocollo d'intesa approvato con D.G.R. n. 36 del 24.2.2014;

PROPONE alla GIUNTA COMUNALE di DELIBERARE

di APPROVARE lo schema del protocollo d'intesa predisposto dalla Regione Campania ed approvato dal medesimo Ente con delibera n°36 del 24/2/2014 ed allegato al presente atto, finalizzato a definire i ruoli e gli obblighi generali delle parti nelle varie fasi di progettazione e gestione degli interventi di cui all'APQ "Opere di risanamento ambientale" del 29/2/2014 e all'intervento PAC;

di **DARE ATTO** che il Sindaco o suo delegato è chiamato a sottoscrivere il protocollo d'Intesa approvato ed allegato al presente atto

di DARE MANDATO al responsabile del Settore Vigilanza-Commercio-Ambiente di porre in essere tutto quanto necessario per la realizzazione di quanto disposto con al presente atto.
Succivo 19 febbraio 2015

Dott. Francesco Pascale

PARERE di REGOLARITÀ TECNICA: Per quanto concerne la regolarità tecnica della presente proposta, a norma dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL. approvato con D. Lgs 267/2000, il sottoscritto, Responsabile del Settore Vigilanza-Commercio-Ambiente, esprime parere favorevole.

dott. Antonio Maini

PARERE di REGOLARITÀ CONTABILE: Per quanto concerne la regolarità contabile della presente proposta, a norma dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL. approvato con D. Lgs 267/2000, il sottoscritto, Responsabile del Settore Amministrativo-Contabile, esprime parere favorevole.

dott. Salvatore D'Angelo

**SCHEMA GENERALE DI
PROTOCOLLO D'INTESA**

TRA

Regione Campania, c.f. _____, in persona del Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, _____ nato a _____ il _____, domiciliato presso gli uffici della Regione Campania siti in Napoli via De Gasperi n.28

E

Campania Ambiente e Servizi S.p.A., con sede legale in Napoli alla Via S. Lucia, C.F. 07260621219, in persona dell'Amministratore _____, nato _____ il _____, domiciliato presso la sede legale della società Campania Ambiente e Servizi S.p.A.

E

Comune di _____ C.F. _____ in persona dell'Assessore all'Ambiente p.t.sig. _____ nato a _____ il _____ a tanto delegato dal Sindaco p.t. con nota _____ del _____, domiciliato presso gli uffici del Comune di _____, siti in _____ - alla Via _____.

PREMESSO CHE

- a. con deliberazione n. 156 del 21.12.2012 il CIPE ha approvato la programmazione di una quota delle risorse residue del Fondo Sviluppo e Coesione 2007 -2013 relative alla Regione Campania, per un importo complessivo di 42M€, a favore dei sottoindicati interventi:
 - a.1 "Riqualficazione ambientale finalizzata alla fruizione e riutilizzo delle aree litorali e del patrimonio regionale con l'inclusione delle aree confiscate alla camorra. Manutenzione, recupero, risanamento e riqualficazione ambientale e rifunzionalizzazione delle fasce litorali, del patrimonio della Regione Campania e delle aree sequestrate alla camorra", per un importo di 12M€;
 - a.2 "Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico-sanitari: -georeferenziazione e monitoraggio dei siti oggetto di abbandono di rifiuti e potenzialmente inquinati; differenziazione e raccolta dei rifiuti; verifica dello stato di contaminazione della matrice suolo, rifunzionalizzazione e monitoraggio dei siti", per un importo di 30 M€;
- b. con deliberazione n. 495 del 22/11/2013 la Giunta Regionale ha preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla III ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del D.L. 28/06/2013 n. 76, convertito in L. 9/08/2013 n. 99, tra l'altro attribuendo alla DG Ambiente ed Ecosistema l'attuazione dell'intervento denominato "Censimento e localizzazione di siti oggetto di abbandono incontrollato di rifiuti, separazione merceologica e conferimento a carico dei Comuni" per l'importo di 6,06 M€;
- c. con deliberazione n. 574 del 16/12/2013 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di APQ necessario per l'avvio del piano d'interventi individuato dal CIPE con la richiamata deliberazione n. 156/12 e da sottoporre alle Amministrazioni centrali competenti per la sottoscrizione;
- d. in data 29/01/2014 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Opere di Risanamento Ambientale" tra la Regione Campania e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero per lo Sviluppo Economico;
- e. in data 06/02/2014, prot. n. 0088507, è stata sottoscritta, tra la DG Ambiente ed Ecosistema e la società regionale Campania Ambiente e Servizi s.p.a., apposita "Convenzione Quadro" regolante i rapporti per l'esecuzione di interventi, di competenza regionale, in campo ambientale connessi alla risoluzione di criticità del territorio regionale, finanziati a valere su risorse comunitarie, statali e regionali;
- f. l'Allegato Tecnico all'APQ del 29/01/2014 prevede che la realizzazione degli interventi sia subordinata alla preventiva ed obbligatoria sottoscrizione di un protocollo di intesa tra Regione Campania, soggetto esecutore delle attività e Amministrazioni territorialmente competenti;
- g. lo schema generale di protocollo di intesa è stato approvato con DGR n. 36 del 24/02/2014;

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Premesse

Le Parti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Oggetto

Il presente Protocollo d'Intesa è finalizzato a definire i ruoli e gli obblighi generali delle parti nelle varie fasi di progettazione e gestione degli interventi di cui all'APQ "Opere per il risanamento ambientale" del 29/01/2014 e all'intervento PAC di seguito indicati:

- a. "Riqualificazione ambientale finalizzata alla fruizione e riutilizzo delle aree litorali e del patrimonio regionale con l'inclusione delle aree confiscate alla camorra. Manutenzione, recupero, risanamento e riqualificazione ambientale e rifunionalizzazione delle fasce litorali, del patrimonio della Regione Campania e delle aree sequestrate alla camorra", per un importo di 12 milioni di euro;
- b. "Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico-sanitari: georeferenziazione e monitoraggio dei siti oggetto di abbandono di rifiuti e potenzialmente inquinati; differenziazione e raccolta dei rifiuti; verifica dello stato di contaminazione della matrice suolo, rifunionalizzazione e monitoraggio dei siti", per un importo di 30 milioni di euro;
- c. "Censimento e localizzazione di siti oggetto di abbandono incontrollato di rifiuti, separazione merceologica e conferimento a carico dei Comuni" per un importo di 6,06 milioni di euro.

Art. 3 – Ruoli ed obblighi delle parti

1. La Regione Campania provvede al finanziamento delle attività di differenziazione dei rifiuti abbandonati, delle indagini volte ad accertare l'eventuale superamento dei valori di attenzione (CSC) e della eventuale rifunionalizzazione delle aree oggetto di intervento.
2. Il Comune si obbliga a:
 - 2.1. consegnare gratuitamente le aree oggetto di intervento a Campania Ambiente e Servizi s.p.a. per il tempo strettamente necessario alla esecuzione delle attività di risanamento;
 - 2.2. riprendere in consegna le stesse aree al termine delle attività, come certificato dal Direttore dell'esecuzione del contratto;
 - 2.3. effettuare le attività di carico, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti differenziati che dovranno avvenire secondo tempistiche coerenti con l'esecuzione del servizio di differenziazione rifiuti abbandonati;
 - 2.4. eseguire le attività di caratterizzazione, analisi di rischio, messa in sicurezza/bonifica dei siti, che dovessero rendersi necessarie nel caso in cui dalle attività di indagine dovesse evidenziarsi un superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione;
 - 2.5. mantenere e gestire le aree oggetto di intervento;
 - 2.6. attuare le azioni di incentivazione della raccolta differenziata;
 - 2.7. garantire le attività di sorveglianza necessarie ad evitare il ripetersi di fenomeni di abbandono rifiuti.
3. Campania Ambiente e Servizi s.p.a. si impegna a:
 - 3.1. svolgere attività di rilievo delle aree oggetto di abbandono di rifiuti per la raccolta delle informazioni in apposita scheda di censimento, in sinergia con l'Amministrazione locale interessata su cui ricade l'obbligo previsto dall'art. 3 della L. R. n. 20 del 9/12/2013;
 - 3.2. effettuare le attività di differenziazione dei rifiuti abbandonati e il collocamento degli stessi all'interno di *Big Bags*;
 - 3.3. eseguire le attività di indagine volte ad accertare l'eventuale superamento dei valori di attenzione (CSC), come previsto dall'art. 239 del D. Lgs.n. 152/06 e ss.mm.ii., da effettuare in conformità a quanto stabilito nelle linee guida ARPAC in materia di rimozione dei rifiuti abbandonati, approvate con Delibera ARPAC n. 355 del 29/4/2013 e di cui alla DGRC n. 169/2013;
 - 3.4. effettuare la successiva eventuale funzionalizzazione dell'area .

Art. 4 – Modalità di attuazione

1. Le modalità, la tempistica per la realizzazione degli interventi a farsi su ciascun sito, nonché i rapporti e le modalità di rendicontazione delle attività progettuali saranno definite mediante sottoscrizione di apposita convenzione tra le parti, successivamente all'approvazione ed ammissione a finanziamento.

Art. 5 – Decorrenza e durata

1. Il presente Protocollo è valido ed efficace a partire dalla data di sottoscrizione e per la durata di 12 mesi successivi.
2. Le parti si riservano di prorogare la durata del presente Protocollo.

Art. 6 – Clausola finale

1. Il presente Protocollo è redatto in triplice esemplare.
2. Le parti si danno reciprocamente atto che il presente Protocollo rappresenta la volontà delle parti e che tutte le clausole in esso contenute sono espressamente approvate da ciascuna parte. Non trova, quindi, applicazione l'art. 1341 del c.c. in tema di clausole vessatorie.
3. Le parti, nell'attuazione del presente Protocollo, si impegnano reciprocamente ad improntare i rispettivi comportamenti a principi di trasparenza e correttezza e alla più stretta osservanza della normativa in materia.

Letto, firmato e sottoscritto.
Napoli, lì

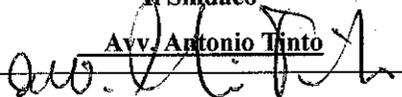
Regione Campania
Il Direttore Generale 52-05

Campania Ambiente e Servizi S.p.A.
L'Amministratore delegato

Comune di _____
Il legale rappresentante

Letto approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Avv. Antonio Tinto



Il Segretario Comunale
dott. Marco Verdicchio



IL RESPONSABILE del SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Visto gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in datae resterà affissa per n. 15 giorni consecutivi ;

dott. Salvatore D'Angelo



ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione , ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del dlgs 267/2000

Attesta che la deliberazione di cui al presente verbale è esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del dlgs 267/2000



Il Segretario Comunale
Dott. Marco Verdicchio

